

La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com



Scegli di amare Cosa ci rimane? Nel caos che ha attraversato le nostre vite, nella frenesia del quotidiano stordente e avvilito, nella paura, del Covid, del vaccino, della guerra. Come possiamo sopravvivere a questo tempo malsano? Una cosa sola: ancora alzare lo sguardo. Ancora amare. Perché essere discepoli significa lasciarsi amare e imparare ad amare. Diventare agapetoi, amati, che è uno dei nomi con cui venivano chiamati i discepoli del Maestro. Coloro che si scoprono amati. Gli amati. Perché noi crediamo nel Dio di Gesù, un Dio felice che ci vuole felici. Imparando ad amare. Questo dà gloria a Dio.

Glorie. Per cinque volte in una frase Gesù parla di gloria e di glorificazione e di come lui, grazie al Padre, sta per essere glorificato. Magnifico. Forse Gesù pensa che, nonostante tutto, alla fine la sua missione avrà successo e le cose, improvvisamente, assumeranno un'altra piega. Fiducioso. Ottimista. Finanche inebriato. Solo che questa parole le dice durante l'ultima cena, poco prima di essere arrestato. Le dice nel momento stesso in cui il suo destino è segnato. Le dice quando Giuda esce per andare a denunciarlo. Gesù insiste, esagera: ora sono stato glorificato, dice. Nel momento più doloroso del tradimento, quando una persona che ti ama e che ti ha seguito ti inganna, Gesù afferma che potrà manifestare pienamente la sua gloria. Ma lo è lo fa? No, Gesù compie qualcosa di straordinario: guarda al di là del presente, vede il bicchiere mezzo pieno, non si chiude in se stesso, depresso o rabbioso, per il tradimento. Poiché Giuda lo sta tradendo potrà dimostrargli che gli vuole bene sul serio. Proprio perché sta per essere ucciso, potrà manifestare a tutti gli uomini quanto li ama, quanto ci ama, quanto è serio il suo amore. Nel tradimento di Giuda vediamo la misura dell'amore di Gesù.

Giuda. Giuda si è perso, certo, vero. Ma il Signore non è venuto proprio a salvare chi era perduto? La perdizione non è, appunto, il luogo teologico della salvezza? Non veniamo salvati proprio perché, prima, ci siamo smarriti? Con Giuda Gesù potrà dimostrare qual è la misura dell'amore di Dio: l'assenza di misura. Ogni uomo che prende coscienza di sé si pone la domanda: sono perduto o salvato? Gesù risponde: sei perduto e sei salvato. Gli apostoli non capiscono, come non hanno capito il gesto della lavanda dei piedi. Pietro, poco dopo, dirà che egli è disposto a dare la vita per Gesù. Pietro, ormai, si prende per Dio, lo vuole salvare. Gesù gli ricorderà che è lui a dare la vita per i suoi discepoli. Un gallo canterà, ricordando a Pietro il suo limite. Non per Dio deve morire, ma con lui. Tutto ciò che può fare il discepolo è imitare il Maestro, non sostituirlo. Gesù parla della sua gloria, una gloria che consiste nel manifestare quanto ci ama. E chiede a noi di fare altrettanto. La gloria è poter dimostrare il proprio amore. Un amore sano, centrato, luminoso, concreto, umile, oblato, fecondo, rispettoso, liberante, libero. E se, invece di passare la vita ad elemosinare un applauso, a mendicare un apprezzamento, a far pesare il dolore della piccola fiammiferia che c'è in noi, iniziassimo a voler amare?

Amatevi. Tra Giuda e Pietro gli altri evangelisti pongono l'ultima Cena. Giovanni salta il racconto della cena per sostituirlo con la lavanda dei piedi: la liturgia è falsa se non diventa servizio al fratello debole. Giovanni osa di più: tra i due tradimenti e le due salvezze (Giuda è salvato dal male, Pietro dal finto bene) inserisce l'unico comandamento dell'amore. Gesù chiede di amarci (amare me, amare te) dell'amore con cui egli ci ha amato. Corregge gli altri evangelisti. Il più grande comandamento non è amare Dio e il prossimo. Ma amare il prossimo con l'amore che riceviamo da Dio. Amare dell'amore di Dio. Del suo amore, col suo amore. Non con l'amore di simpatia, di scelta, di sforzo, di virtù. Con l'amore che, provenendo da Cristo, può riempire il nostro cuore per poi defluire verso il cuore degli altri. Io non riesco ad amare le persone antipatiche, né quelle che mi fanno del male. Solo l'amore che viene da Dio, un amore teologico, mi permette di poter amare al di sopra dei sentimenti e delle emozioni.

Medaglie. Dall'amore dobbiamo essere conosciuti. Non dalle devozioni, non dalle preghiere, non dai segni esteriori, non dall'organizzazione caritative, ma dall'amore. L'amore è ciò che maggiormente deve stare a cuore nella Chiesa. Che sia vero, che sia libero, che diventi evidente. Non teorico, non vincolato (ti amo se), non umorale. Un amore più grande che dà vita. Perché a volte l'amore mortifica. Un amore in equilibrio tra emozione e scelta, tra enfasi e volontà, che diventi concreto e fattivo, tollerante e paziente, autentico e accessibile, che sappia manifestarsi nel momento della prova e del tradimento. Vuoi dare gloria a Dio?

Lasciati amare. Impara ad amare. Scegli di amare.



Continua la recita del Santo Rosario nelle diverse Chiese della Comunità:

Domenica 15 maggio alle 20.30 di fianco alla Parrocchia di Sant'Antonio

Mercoledì 18 maggio alle 20.30 nella Chiesa di San Rocco

Domenica 22 maggio alle 20.30 nella Chiesa di Borbino

In caso di maltempo la preghiera si reciterà all'interno delle chiese



La conclusione del lungo periodo di pandemia ci regala un momento di ripartenza con diverse iniziative che uniscono divertimenti 'antichi' a nuovi progetti con vista sull'estate imminente. Tutto questo per ritrovare il gusto di stare e divertirsi insieme. Dopo due anni di chiusure, riaperture, distanziamenti e rinunce, l'estate 2022 si mostra come l'occasione di un nuovo inizio. Un momento nel quale l'oratorio vuole tornare protagonista, proponendosi come punto di ritrovo ai ragazzi provati dal lungo periodo dei lockdown. A Roma dal Papa i ragazzi hanno lanciato un bel messaggio: sono pronti a rispondere alle proposte, anche alle più audaci. I responsabili e gli educatori sono chiamati a cogliere le loro passioni. Le idee proposte sono tante, da un semplice pallone da calcio a nuovi modelli di intrattenimento. E così l'oratorio estivo viene **'fatto fuori'** e vive per la strada, sulle piazze e nei giardini. Perché, come ha suggerito il Papa, è tempo di «buttarsi nella vita».



Come ogni anno il nostro oratorio propone il **Grest** per i ragazzi delle elementari e delle medie. Due settimane dal lunedì al venerdì **dal 13 al 24 giugno** dalle 14.30 alle 17.30 nel Giardino della Casa Parrocchiale. La quota settimanale è di € 20,00 e di €40,00 per ambedue le settimane.

A seguire, **dal 3 al 9 luglio Campo estivo** a Pian dei Resinelli per i bambini della terza, quarta e quinta elementare. **Dal 10 al 16 luglio** Campo estivo a Pian dei Resinelli per i ragazzi delle medie.



Le preiscrizioni al Grest si riceveranno su Whatsapp al n. 3381369122 entro il prossimo 31 maggio

Mercoledì **1° giugno alle ore 20.45** nel giardino della casa parrocchiale si terrà una riunione durante la quale si formalizzeranno le iscrizioni con la compilazione della modulistica necessaria ed il pagamento.



Domenica 15 maggio 2022

- 8.30 Partenza dall'Alpe di Paglio: escursione in montagna per adulti con guida alpina
- 10.30 Partenza dall'Alpe di Paglio: passeggiata per famiglie e bambini
- 11.30 Santa Messa: chiesetta della Madonna degli Alpini
- 13.00 pranzo (al sacco o presso ristoranti in loco prenotando in autonomia)
- 14.30 visite guidate al museo della seconda guerra mondiale
- 17.30 ritorno al parcheggio dell'Alpe di Paglio

CALENDARIO LITURGICO

| | |
|----------------------------|--|
| Domenica 15 maggio | Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Giuseppina Fasoli e Carlo Bartesaghi 10.30 Santa Messa Def. Maddalena Chiesetta Madonna degli Alpini Pian delle Betulle 11.30 Santa Messa Chiesa Piani dei Resinelli 17.00 Santa Messa Parrocchia Sant'Antonio 20.30 Santo Rosario |
| Lunedì 16 maggio | |
| Martedì 17 maggio | Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa |
| Mercoledì 18 maggio | Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Franca Alippi Chiesa di San Rocco 20.30 Santo Rosario |
| Giovedì 19 maggio | Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Renzo, Enrico e Teresa |
| Venerdì 20 maggio | |
| Sabato 21 maggio | Parrocchia San Lorenzo 15.00 Prime Comunioni Chiesa di San Giorgio 16.00 Santa Messa Parrocchia Sant'Antonio 17.00 Santa Messa Def. Maria Mangioni e Fam Def. Felicità Mangioni Parrocchia San Lorenzo 18.00 Santa Messa Def. Elio Maggi |
| Domenica 22 maggio | Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa Def. Piera e Angelo Longhi Parrocchia San Lorenzo 15.00 Prime Comunioni Chiesa Piani dei Resinelli 17.00 Santa Messa Chiesa di Borbino 20.30 Santo Rosario |

PARROCCHIA SAN LORENZO
 ABBADIA LARIANA
VENERDI 27 MAGGIO 2022 alle ore 20.30
 presso il cine-teatro
 Oratorio Pier Giorgio Frassati
 si terrà il corso



Iscrizioni per volontari parrocchia
 (e non appartenenti ad altre associazioni):
mercoledì 18 maggio
dalle 20.30 alle 21.30 in oratorio
 (muniti di codice fiscale)

Al corso possono partecipare i nati fino al 2006 (16 anni compiuti), con firma dei genitori per privacy minorenni